



*Comune  
di Signa*  
*Provincia di Firenze*

# **REGOLAMENTO PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE, TRASPORTO SOCIALE E TELESOC CORSO**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 443 del 11/12/1989.



## **Art. 1** **Oggetto del servizio**

Il presente Regolamento disciplina, nell'ambito delle prestazioni integrative di cui all'Art. 3 comma 2, punti 4), 9), 11) e 12) del Regolamento di Assistenza Sociale, sulla base della L. 104/92 e della L.R.T. 72/97, le modalità di accesso ai Servizi di Assistenza Domiciliare, Trasporto Sociale e Telesoccorso, descritti negli articoli di seguito indicati e con le priorità ivi riportate, a favore di soggetti portatori di handicap, persone anziane, soggetti inabili e minori a rischio, sulla base delle disponibilità e delle risorse di cui l'Amministrazione Comunale si dota per tali servizi.

## **Art. 2** **Soggetti assistibili**

Sono assistibili i seguenti cittadini residenti nel Comune di Signa:

- a) soggetti portatori di handicap
- b) anziani ultra sessantacinquenni o soggetti inabili in condizione di non autosufficienza e/o di particolare disagio fisico, sociale ed economico
- c) minori in condizioni di particolare disagio familiare, sociale ed economico

## **TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI E MODALITA' DI ACCESSO**

### **Art. 3** **Assistenza domiciliare (generica ed educativa)**

#### **1. Il Servizio di Assistenza Domiciliare generica**

E' un servizio svolto presso il domicilio del cittadino e/o strutture e spazi esterni, rivolto alla cura della casa e/o della persona con la finalità di sostenere il nucleo familiare ovvero il singolo componente nei periodi di particolare bisogno al fine di evitare il ricorso ad istituzionalizzazioni improprie, per ridurre e/o ritardare gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e psicologica, nonché per salvaguardare il ripristino di ruoli sociali significativi. Favorisce inoltre la permanenza del cittadino nel proprio ambiente, stimolandone la partecipazione e collaborazione per la ricerca di soluzioni più idonee.

Gli interventi si realizzano in situazioni a rischio di isolamento, di perdita dell'autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze del contesto familiare e sociale, e pertanto sono indirizzati a favorire l'autonomia individuale, il recupero delle potenzialità



residue, il mantenimento dell'unità familiare anche in presenza di temporanee, particolari problematiche.

E' rivolto:

- a) ad anziani ultra sessantacinquenni o soggetti inabili, soli ovvero inseriti in nuclei familiari, che si trovino in via temporanea o permanente nell'impossibilità di svolgere in modo autonomo gli atti quotidiani della vita.
- b) a minorenni a rischio sociale, ed al loro nucleo familiare.
- c) a soggetti portatori di handicap, ed al loro nucleo familiare.

### **Tipologia delle prestazioni:**

Aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere per anziani, inabili e portatori di handicap attraverso:

- a) cura ed igiene della persona compreso il bagno, aiuto per alzare e/o mettere a letto, per vestire, per mangiare, per la deambulazione all'interno dell'abitazione;
- b) pulizia della casa, disbrigo delle faccende domestiche, servizio di lavanderia anche esterna all'abitazione, aiuto nella preparazione dei pasti, acquisto generi di consumo e/o di prima necessità;
- c) eventuale accompagnamento per disbrigo di pratiche e/o visite mediche, in caso di soggetti privi di familiari di riferimento

Aiuto a modificare il contesto familiare:

- a) sostegno ed aiuto a rafforzare i genitori nella capacità di cura dei figli;
- b) organizzazione della gestione della casa;

### 2. Servizio di assistenza domiciliare educativa

E' un servizio rivolto alla prevenzione primaria e secondaria delle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza; può essere erogata in forma singola o collettiva, presso il domicilio, presso strutture all'uopo individuate, ovvero in spazi esterni del territorio comunale e no.

E' rivolto:

- a) a minorenni a rischio sociale, ed al loro nucleo familiare.
- b) a soggetti portatori di handicap, ed al loro nucleo familiare.

### **Tipologia delle prestazioni:**

Aiuto a favorire l'inserimento nel contesto sociale di appartenenza attraverso:

- a) organizzazione spazi di gioco e relazionali nel contesto familiare e/o all'esterno
- b) favorire la partecipazioni a momenti collettivi di socializzazione
- c) stimolare l'inserimento nel tessuto sociale.

Gli interventi sub 1) e sub 2) del presente articolo sono erogati sulla base di un progetto predisposto dal Servizio Sociale Professionale, recante le modalità di svolgimento temporale della prestazione, di verifica e termine della stessa, concordato di norma con l'interessato o suo rappresentante.



Alla prestazione si accede tramite domanda inoltrata al competente Servizio Sociale Professionale e corredata della documentazione relativa alla situazione familiare e reddituale dell'interessato e dei tenuti all'assistenza, e di ogni altro documento atto a supportare la richiesta di intervento.

Le prestazioni di cui al presente articolo potranno essere erogate singolarmente ovvero in forma integrata con le prestazioni di cui agli articoli successivi secondo il piano d'intervento predisposto dal Servizio Sociale Professionale nei limiti dei budget disponibili.

#### **Art. 4** **Telesoccorso**

Il Servizio di Telesoccorso di cui al presente articolo, nelle more degli accordi di programma di cui all'art. 44 della L.R. 72/97, è un servizio sociale di monitoraggio telefonico comprensivo di eventuali interventi presso il domicilio del cittadino ed assolve alla finalità di fornire una copertura assistenziale, assicurare il soggetto mediante il controllo attivato e, se del caso, attivare eventuali interventi di urgenza.

E' rivolto:

- a) agli anziani ultra sessantacinquenni o soggetti inabili che vivono soli ovvero che, pur vivendo insieme ai familiari, si trovano in precarie condizioni psico-fisiche.

Alla prestazione si accede tramite domanda inoltrata al competente Servizio Sociale Professionale, eventualmente corredata da certificato del medico curante. Il servizio provvede a definire, di concerto con il richiedente, un progetto che stabilirà anche il periodo di tempo in cui il servizio sarà attivo.

Le prestazioni di cui al presente articolo potranno essere erogate singolarmente ovvero in forma integrata con le prestazioni di cui agli articoli successivi e/o precedenti secondo il piano d'intervento predisposto dal servizio sociale professionale nei limiti dei budget disponibili.

#### **Art. 5** **Trasporto sociale**

1. E' da considerarsi trasporto sociale quel servizio di trasporto singolo o collettivo, con o senza accompagnatore, rivolto ai soggetti di cui all'art.2 del presente regolamento per garantire loro il trasporto di andata e ritorno ,o la sola andata o il solo ritorno, dal proprio domicilio alle strutture pubbliche e socio-sanitarie del territorio comunale ovvero fuori di esso, previste dal progetto d'intervento secondo le priorità di seguito indicate.

##### Soggetti portatori di handicap

- a) per frequenza presso centri di attività occupazionali e di socializzazione;
- b) per frequenza presso centri di preformazione e formazione professionale;



- c) per l'assolvimento dell'obbligo scolastico
- d) per l'assolvimento del diritto al voto;
- e) altro secondo il progetto d'intervento;

Soggetti minori

- a) per frequenza presso centri diurni;
- b) altro secondo il progetto di intervento;

Soggetti anziani o inabili

- a) per frequenza presso centri diurni;

2. I trasporti straordinari possono essere attivati a favore di anziani o inabili in situazione di particolare disagio sociale ed economico, senza parenti obbligati, per l'assolvimento di visite specialistiche, oppure per inserimento temporaneo o permanente in struttura.

Per l'accesso al servizio di trasporto sociale occorre presentare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune la domanda dell'interessato o suo rappresentante, corredata della certificazione A.S.L. ex art. 4 L.104/92 per i soggetti portatori di handicap, nonché dalla richiesta dell'Assistente Sociale con relativo piano d'intervento o sua sintesi; per i minori dalla richiesta dell'Assistente Sociale della ASL o del Comune corredata del relativo piano d'intervento o sua sintesi; per gli anziani certificazione medica per le visite specialistiche; ogni altra documentazione spontaneamente esibita o esplicitamente richiesta in relazione a particolari circostanze; la condizione economica per i soggetti anziani e minori deve essere quella di cui alla regolamentazione di assistenza sociale vigente o sue modificazioni.

Per tutte le categorie sopra evidenziate, il progetto individuale di intervento, predisposto dall'Assistente Sociale reca, di norma, la data di inizio della prestazione, gli orari ed i giorni in cui è necessario attivare il servizio, la presumibile durata dello stesso, le modalità di verifica e gli eventuali periodi di sospensione.

Le prestazioni di cui al presente articolo potranno essere erogate singolarmente ovvero in forma integrata con le prestazioni di cui agli articoli precedenti secondo il piano d'intervento predisposto dal Servizio Sociale Professionale nei limiti dei budget disponibili.

## Art. 6 **Verifiche**

1. Le verifiche individuali sono stabilite nei progetti predisposti dal Servizio Sociale Professionale per ogni richiedente. Qualora vi sia, da parte del soggetto avente diritto, una diminuzione volontaria della prestazione, si provvederà alla sospensione del Servizio. Periodicamente, di norma almeno due volte l'anno, si prevede una verifica congiunta i rappresentanti dei fornitori i servizi, con il Servizio Sociale professionale ed i competenti funzionari del Comune o della ASL per la valutazione della situazione e delle possibili modifiche per il miglioramento quali-quantitativo dei Servizi



**Comune  
di Signa**  
*Provincia di Firenze*

## **Art. 7** **Contribuzione utenti**

1. Le quote di compartecipazione da parte degli aventi diritto e le eventuali modifiche delle stesse, sono disciplinate dal Regolamento di Assistenza Sociale, approvato con deliberazione consiliare n. 114 del 16.11.1998 ed eventuali successive modificazioni.

## **Art.8** **Norme finali**

1. Le modalità di svolgimento delle prestazioni di cui al presente regolamento si integrano, ove necessario, con le modalità previste dal vigente regolamento di assistenza sociale, approvato con deliberazione consiliare n. 114 del 16.11.1998 ed eventuali successive modificazioni.

I servizi di cui al presente regolamento verranno svolti dal Comune di Signa in forma diretta, associata o convenzionata, a seconda della specifica materia di che trattasi.